

CONSERVATORIO DI MUSICA "LICINIO REFICE" DI FROSINONE

REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL

CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO SPERIMENTALE DI SECONDO LIVELLO

Accedono al Biennio sperimentale di II livello, tramite specifico esame, gli studenti che siano in possesso di:
1. Diploma accademico di I livello, nella Scuola di riferimento, conseguito presso i Conservatori di musica e gli IMP.

2. Gli studenti in possesso di un diploma di Conservatorio e del diploma di scuola secondaria superiore;

3. Gli studenti in possesso di laurea o titolo equipollente, dovranno superare un esame di ammissione, che ne accerti il livello di conoscenza corrispondente a quello raggiunto conseguendo, presso un Conservatorio statale di musica o un IMP, un Diploma tradizionale o

un Diploma accademico di I livello nella Scuola di riferimento. Eventuali debiti formativi dovranno essere assolti nel corso del primo anno.

SCUOLA DI JAZZ

CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO (BIENNIO) IN CONTRABBASSO JAZZ

A) PROGRAMMA PER L'AMMISSIONE

Per candidati in possesso di diploma di laurea di primo livello conseguita alla fine del triennio jazz di vecchio o nuovo ordinamento:

Di fronte alla Commissione per le materie teoriche:

1° prova: esecuzione a prima vista di un solfeggio parlato di medio/alta difficoltà scritto nelle chiavi di violino e di basso abbinate.

2° prova: solfeggio cantato, cioè intonazione a prima vista di una melodia di medio/alta difficoltà scritta in chiave di violino.

3° prova: verifica (orale o scritta) delle conoscenze teoriche, con particolare attenzione all'armonia jazzistica avanzata.

Di fronte alla Commissione per le prove pratiche:

4° prova: esecuzione sul proprio strumento di due brani di cui uno a scelta del candidato ed uno a scelta della Commissione. Entrambi i brani saranno scelti all'interno del repertorio jazz (con particolare riferimento ai brani presenti nei vari Real Book, Fake Book e altre antologie in commercio). Il Conservatorio mette a disposizione una ritmica formata da un pianista (o chitarrista), un bassista e un batterista: il candidato può usufruirne o portare propri accompagnatori. Non è consentito l'uso di basi musicali.

Eventuale esecuzione estemporanea o con lettura a prima vista di altri brani scelti dalla Commissione.

Prova estemporanea di ear training.

5° prova: colloquio di carattere musicale, generale e motivazionale.

Per i candidati NON in possesso di diploma di laurea di primo livello conseguita alla fine del triennio jazz di vecchio o nuovo ordinamento, ma in possesso di altro diploma di laurea:

3 PROVE SUPPLETIVE da aggiungersi alle 5 sopraelencate:

6° prova: Prova di arrangiamento e orchestrazione (durata della prova: 6 ore in chiusura): sviluppare adeguatamente il brano dato (fornito completo di melodia, ritmo e sigle) arrangiandolo per orchestra jazz di 5 strumenti a fiato (tromba, alto sax, tenor sax, trombone, baritone sax) e ritmica (pianoforte, chitarra, basso e batteria) su partitura con un pentagramma per ogni singolo strumento, con le parti in chiave di concerto. La stesura minima comprende tema, background ad un solo o special, tema finale (trattato diversamente dall'iniziale) e coda.

7° prova: Prova di armonizzazione per pianoforte (durata della prova: 3 ore in chiusura): completare la melodia data (fornita senza sigle) a produrre una consona partitura pianistica, senza uso di sigle.

8° prova: Prova di analisi scritta (durata della prova: 3 ore in chiusura): scrivere un'analisi (possibilmente completa di forma, sviluppo melodico e ritmico, orchestrazione ed arrangiamento, assoli, stile, cenni storici, ecc.) di un brano registrato fornito in versione CD.

B) PROGRAMMA PER LA PROVA FINALE

La prova finale si svolge in due fasi:

- 1°: esecuzione di brani da parte dello studente, con eventuale partecipazione di altri musicisti a cura dello stesso, per un massimo di 30 minuti. La scelta dei brani è legata al tema trattato nella tesi.
- 2°: discussione della tesi di fronte alla Commissione, con introduzione da parte del relatore della stessa, per un massimo di 30 minuti.

C) PROGRAMMA DI PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI

1a annualità - programma di studio:

Tecnica del capotasto: applicazione delle posizioni cromatica, semicromatica e diatonica sulle scale minori naturali, armoniche e melodiche, diminuite, superlocrie. Alcuni dei metodi utilizzati sono: "Evolvin Upward" di Rufus Reid e simplified higher technique for double bass di Franco Petracchi. Studio di scale, arpeggi e pratica dei broken chords, studio di patterns con tutte le varie tecniche di variazione e abbellimento melodico: outlines, passing tones, neighbor tones, arpeggiated tones, octave displacement, delayed resolution ecc... Applicazione e studio di patterns su progressioni armoniche di standards di difficoltà media e avanzata.

Testi utilizzati: "Patterns For Jazz", "Comprehensive Technique for jazz musicians", "Connecting Chords with Linear Harmony", "Building A Jazz Vocabulary", "Jazz Figures".

Repertorio: analisi e studio di 15 composizioni standards ed originali.

Trascrizioni e studio di linee d' accompagnamento e assoli di importanti bassisti. Studio di brani su armonia modale e su strutture armoniche moderne. Studio dei tempi Fast applicati a ritmiche swing, afro, funk, latin. Studi tratti dal repertorio classico: Suite per violoncello di Bach, sonate di Vivaldi, 57 studi di Storch Hrabe più altri eventuali scelti dal docente.

Studio di brani per Big band della serie Belwin jazz e Hal Leonard.

Lettura a prima vista utilizzando esercizi da: "Exercise and Etudes for the Jazz Instrumentalist" ed altri eventuali scelti dal docente.

1a annualità - programma di esame:

Esecuzione di uno studio del repertorio classico a scelta della commissione tra 5 presentati dal candidato;

Esecuzione di una trascrizione di accompagnamento su brani di jazz moderno a scelta della commissione tra 3 presentati dal candidato;

Esecuzione di una trascrizione di un assolo a scelta della commissione tra 5 presentate dal candidato;

Esecuzione di un brano per big band a scelta della commissione tra 8 presentati dal candidato;

Esecuzione di 1 brano a scelta della commissione tra 10 presentati dal candidato (5 dei quali scelti dal docente);

Accompagnamento con trasporto in altra tonalità di uno standard a scelta della commissione;

Lettura a prima vista di un brano proposto dalla commissione.

2a annualità - programma di studio (non è previsto esame di strumento al II° anno di Biennio):

Tecnica: Scale su due e tre ottave (manico-capotasto), Accordi di settima, nona, undicesima, tredicesima (manico-capotasto). Studio di patterns applicati a strutture armoniche complesse. Studio delle cellule melodiche e loro applicazione. Metodi utilizzati: "Patterns For Jazz", "Comprehensive Technique for jazz musicians", "Connecting Chords with Linear Harmony", "Building A Jazz Vocabulary", "Jazz Figures".

Studio di tempi dispari applicati a ritmiche swing, afro, funk, latin. Trascrizioni e studio di linee d' accompagnamento e assoli di importanti bassisti e di altri strumentisti.

Repertorio: studio di 15 composizioni originali con strutture armoniche di difficoltà avanzata.

Studi tratti dal repertorio classico: Suite per violoncello di Bach, sonate di Vivaldi, 57 studi di Storch Hrabe più altri eventuali scelti dal docente.

Studio di brani per Big band della serie Belwin jazz e Hal Leonard.

Lettura a prima vista utilizzando esercizi da: "Exercise and Etudes for the Jazz Instrumentalist" ed altri eventuali scelti dal docente.